

COMUNE DI FONTAINEMORE
COMMUNE DE FONTAINEMORE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE



RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2013

Il Revisore dei Conti

Dott. Daniele Fassin

PREMESSA

Il sottoscritto Daniele Fassin, Revisore dei Conti del Comune di Fontainemore redige la propria relazione sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 67 del Regolamento regionale n. 1 del 3.02.1999.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

La presente relazione si basa sull'esame della seguente documentazione:

- rendiconto 2013;
- conto del patrimonio 2013;
- determinazione del Segretario comunale relativa al riaccertamento dei residui prima del rendiconto (elenco residui da riportare e cause di eliminazione)
- delibera del consiglio comunale relativa al permanere degli equilibri generali di bilancio, esercizio 2013
- delibera della giunta comunale relativa all'approvazione dello schema di conto e della bozza di deliberazione consigliare;
- quadro riassuntivo della gestione di cassa;
- prospetti SIOPE;
- bilancio di previsione 2013-2015 e le relative variazioni;
- le disposizioni di legge del R.R. n. 1/1999;
- lo statuto e il regolamento di contabilità dell'ente;

VERIFICHE PRELIMINARI

Durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 58 e 67 del R.R. 1/1999, anche avvalendosi di tecniche di campionamento.

Per redigere la presente relazione, in particolare si sono effettuate, anche sulla base di motivate tecniche campionamento, le seguenti verifiche:

- il rispetto della struttura espositiva dettata dall'art. 6 del R.R. 1/1999;
- il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la conformità delle procedure di emissione dei mandati di pagamento, delle reversali d'incasso, la loro contabilizzazione alle disposizioni di legge e ai regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto dei principi fondamentali del bilancio;
- l'esposizione sulla base del modello approvato dalla Giunta Regionale n. 5033 del 24/12/2001;
- il rispetto dei criteri valutativi stabiliti dal R.R. 1/99 art. 38;
- la corrispondenza delle poste attive e passive con i saldi contabili del rendiconto;
- la regolarità della gestione economica;
- gli adempiti obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- l'avvenuta corretta compilazione dei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide ex art. 77 quater, c.11 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazione nella legge 133/2008.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi

I residui attivi al 31/12/2012 risultano correttamente ripresi al 1/01/2013.

La situazione dei residui attivi risulta essere la seguente, come da determinazione del Segretario Comunale:

Residui attivi da esercizi precedenti	4.001.823,16
Residui attivi da anno 2013	1.020.420,67
TOTALE	5.022.243,83

Nel corso del riaccertamento sono stati eliminati residui attivi di esercizi precedenti per € 54.673,30 in quanto considerati insussistenti o prescritti.

Nel dettaglio, i residui attivi complessivi riguardano in particolare l'incasso dell'imposta municipale unica, il ruolo attivo relativo alla tassa rifiuti, i trasferimenti della Regione per i lavori a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000, e per entrate a

destinazione vincolata, in particolare il trasferimento regionale per le opere Fo.spi (riqualificazione area Coumarial e Capoluogo), i contributi relativi alla l.r. 5/2001 per i lavori di messa in sicurezza parete bivio Coré e frana Theilly e i lavori per raccolta acque e percorribilità Marchetta, il contributo regionale per il progetto di valorizzazione del percorso Ru Farettaz, il trasferimento dei fondi relativi all'accordo di programma della Riserva naturale del Mont Mars, il trasferimento relativo ai settori dei servizi idrici l.r. 13/2008 e i trasferimenti per gli interventi per lo spostamento dell'elettrodotto, nonché i trasferimenti per i progetti GAL.

I residui passivi

I residui passivi al 31/12/2012 risultano correttamente ripresi al 1/01/2013.

La situazione dei residui passivi risulta essere la seguente, come da determinazione del Segretario Comunale:

Residui passivi da esercizi precedenti	3.732.065,03
Residui passivi da anno 2012	1.428.561,65
TOTALE	5.160.626,68

Nel corso del riaccertamento sono stati eliminati residui passivi di esercizi precedenti per € 81.673,43 in quanto considerati insussistenti o prescritti.

I **residui passivi** complessivi derivano principalmente dalle spese di gestione degli uffici, delle strutture, delle scuole e della refezione, dalle utenze elettriche e telefoniche dell'ultimo bimestre del 2013, dai trasferimenti correnti alla Comunità montana per i servizi delegati.

I residui passivi in conto capitale derivano dalla parcella di liberi professionisti, da opere in corso di realizzazione la cui ultimazione avverrà in esercizi successivi.

IL CONTO DEL TESORIERE

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla Banca Sella S.p.A.

Il Conto del Tesoriere, coincide nei pagamenti e nelle riscossioni con le risultanze delle scritture contabili tenute dal Comune e il fondo iniziale di cassa

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito si prendono in esame le principali voci del bilancio.

ENTRATA

<i>Entrate</i>	2010	2011	2012	2013
Tit. I Entrate tributarie	101.218,52	114.108,71	191.472,96	374.889,83
Tit. II Entrate da contributi e trasferimenti	953.951,69	951.885,29	727.673,47	754.098,56
Tit. III Entrate extratributarie	259.763,87	298.843,08	304.640,98	387.210,93
Tit. IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale/riscossione crediti	1.528.191,10	1.852.015,06	1.542.361,28	1.247.058,72
Tit. V Entrate da accensione prestiti	76.000,00	72.000,00		
Tit. VI Entrate da servizi conto terzi	168.419,76	180.481,82	154.936,53	136.719,85
Totale entrate per competenza	3.087.544,94	3.469.333,96	2.921.085,22	2.899.977,67

<i>Spese</i>				
Tit. I Spese correnti	1.117.887,72	1.081.750,28	1.118.834,05	1.246.652,52
Tit. II Spese in c/capitale	1.740.036,43	2.183.288,59	1.627.407,32	1.309.038,90
Tit. III Rimborso prestiti	33.768,14	42.222,86	47.865,59	50.405,96
Tit. IV Spese per servizi conto terzi	168.419,76	179.965,36	154.936,53	137.657,05
Totale spese per competenza	3.060.112,05	3.487.227,09	2.949.043,49	2.743.754,43

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE

Titolo I - Entrate Tributarie

Per l'anno 2013 l'Ente ha incassato € 229.181,17 di Imposta municipale propria che rappresenta l'entrata tributaria più importante del comune rappresentando il 61,13% del totale della voce in analisi.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e altri Enti

Il totale delle entrate del Titolo II ammonta a € 754.098,56, di cui la principale categoria risultano essere la categoria 2, "Contributi e trasferimenti correnti della Regione" per € 750.816,53 di cui € 643.056,05 derivanti dalla L. 48/95, pari a circa il 85 % del totale delle entrate per trasferimenti; di seguito vengono elencate alcune altre voci significative:

- trasferimento regionale per concorso ammortamento mutui per € 16.287,60
- trasferimento annuale della RAVA per spese sociali per € 14.744,00
- trasferimento RAVA per Riserva Mont Mars (l.r. 10/2002) per € 33.639,19

al 1 gennaio 2013 coincide con il fondo di cassa finale al 31 dicembre 2012 e porta le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 01/01/2013			69.336,54
Riscossioni	1.538.348,77	1.361.628,90	2.899.977,67
Pagamenti	1.714.515,99	1.029.238,44	2.743.754,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			225.559,79

Le riscossioni delle entrate e i pagamenti delle spese sono stati effettuati sulla base, rispettivamente delle reversali d'incasso emesse e dei mandati di pagamento emessi.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'avanzo di Amministrazione

Le risultanze del Conto Consuntivo 2013 portano un Avanzo di Amministrazione di € 87.176,93, come evidenziato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria di seguito riportato e allegato allo stesso conto consuntivo:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1/01/2013			69.336,54
Riscossioni	1.538.348,77	1.361.628,90	2.899.977,67
Pagamenti	1.714.515,99	1.029.238,44	2.743.754,43
Fondo di cassa al 31/12/2013			225.559,79
Residui attivi	4.001.823,16	1.020.420,67	5.022.243,83
Residui passivi	3.732.065,03	1.428.561,65	5.160.626,68
Avanzo amministrazione al 31/12/2013			87.176,93

L'avanzo di amministrazione è poi suddiviso tra avanzo non vincolato per € 82.777,26 e avanzo per investimenti per la restante parte (4.399,67 euro)

- Segretario comunale € 1.215.643,96

La spesa del personale ammonta a € 316.880,12 – in perfetta linea con l'anno precedente - e rappresenta il 25,4% circa delle spese correnti.

Titolo II - Spese in conto capitale

Le spese di capitale di cui al titolo II ammontano complessivamente a € 1.309.038,90

In riferimento alle spese d'investimento, di seguito si evidenzia la capacità di impegno delle stesse riclassificate per centro di responsabilità.

- Giunta comunale € 2.323,36
- Ufficio tecnico € 1.306.715,54

La gestione dei servizi più importanti erogati dal comune nel corso del 2013 ha dato le seguenti risultanze, evidenziati nelle due tabelle seguenti:

SERVIZIO	TOT SPESA	TOT ENTRATA	% COPERTURA
RSU	71.316,28	70.727,07	99,17
Trasporto scolastico	26.631,37	3.138,40	11,78
Mensa scolastica/dipendenti	38.362,16	18.158,50	47,33
Campo tennis e pista da fondo	29.157,96	1.780,00	6,10
Sala Saint Roch	17.712,92	450,00	2,54

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio risulta redatto nel rispetto del modello approvato dalla Giunta Regionale n. 5033 del 24/12/2001 e la valutazione dei beni è stata effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dal R.R. 1/99 art. 38.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno riportato nel corso della gestione.

I saldi finali dell'anno 2011 risultano correttamente ripresi nel 2012, quali saldi iniziali.

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo di cassa finale.

Alle poste "crediti" e "debiti" trovano imputazione i valori dei residui attivi e passivi del rendiconto, le cui voci vengono allocate opportunamente riclassificate.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le Entrate Extratributarie ammontano complessivamente a € 387.210,93 di cui le principali voci si possono riassumere nei seguenti servizi:

- Diritti segreteria € 5.640,41
- Diritti segreteria atti edilizi € 3.782,00
- Proventi mensa scolastica € 16.258,15
- Proventi del servizio idrico integrato € 64.890,64
- Fitti reali fabbricati € 37.680,43
- Proventi da vendita energia elettrica microcentrale € 58.182,39
- Sovracanoni acqua € 36.859,93
- Dividendi società SIV € 120.000,00

Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Le entrate del Titolo IV ammontano complessivamente a € 1.247.058,72 e di queste le principali categorie sono:

- Trasferimento RAVA Phasing Out Strada Bas Pillaz e Thilly € 59.063,40
- Trasferimento RAVA per valorizzazione Riserva Mont Mars € 419.640,81
- Trasferimento RAVA per opere FO.S.P.I € 21.105,43
- Trasferimento RAVA finanza locale 254.327,54
- Trasferimento RAVA per "Messa in sicurezza edifici scolastici" € 106.075,40
- Trasferimento RAVA per ristrutturazione alpeggi € 189.600,00
- Trasferimenti dal BIM per investimenti € 76.344,15
- Proventi per concessioni edilizie € 23.707,94

SPESE

Titolo I - Spese Correnti

Le spese correnti di cui al Titolo I ammontano complessivamente a € 1.246.652,52. Di seguito viene rappresentata la spesa corrente riclassificata per centri di responsabilità:

- Giunta comunale € 31.008,56

Con il maxi-emendamento n. 1.700 al disegno di legge *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”*, si prevedono modificazioni alla l. 183/2011 ed in particolare al periodo di riferimento per il calcolo della media della spesa corrente, alle percentuali utilizzate per la definizione dell’obiettivo e al termine entro il quale le Regioni a statuto speciale concordano, con il Ministro dell’economia e delle finanze, l’obiettivo in termini di competenza finanziaria e di competenza euro compatibile e definiscono, per gli enti locali dei rispettivi territori, le modalità attuative del Patto di stabilità interno.

Allo stato attuale, peraltro, non è stato ancora formalizzato l’accordo con lo Stato circa la quantificazione del concorso degli enti locali valdostani agli obiettivi nazionali di contenimento della finanza pubblica per l’anno 2013. E’ tuttavia, opportuno definire la disciplina del Patto di stabilità anche al fine di consentire agli enti locali coinvolti nella manovra la programmazione per l’anno 2013.

Laddove, a seguito di ulteriori modificazioni normative o di diversa pattuizione tra lo Stato e la Regione, dovessero mutare le regole del Patto interno, si provvederà ad effettuare le necessarie modifiche in corso d’anno.

Dopo aver approvato un Protocollo d’intesa prima per il triennio 2003/2005, poi per il triennio 2006/2008, e in seguito a partire dall’anno 2009 la Regione ha approvato il Protocollo d’intesa a partire dall’anno 2013, che definisce i seguenti principi fondamentali:

- il Patto di stabilità è applicato agli enti locali valdostani, fatta esclusione per il Consorzio BIM, seppur con obiettivi diversi in relazione alla dimensione demografica, in quanto la Regione ritiene necessario coinvolgere tutti gli enti nella verifica dell’andamento della finanza locale;
- il Patto si prefigge principalmente due obiettivi:
 1. il raggiungimento del “saldo obiettivo”, che dovrà essere verificato mediante un “saldo finanziario di competenza mista” per i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti
 2. la “riduzione del debito” per tutti i Comuni e le Comunità montane.

Il Comune di Fontainemore avendo una popolazione inferiore ai mille abitanti è

Alla voce "Crediti per IVA" il saldo iscritto corrisponde a quello scaturente dalla contabilità IVA al 31/12/2013.

Alla voce "mutui e prestiti" viene imputata la quota capitale residua al 31/12/2013, desunti dai tabulati tenuti dall'Ufficio ragioneria dell'Ente.

I debiti in c/capitale vengono iscritti per la quota di debito maturata relativa ad opere in corso di realizzazione, la restante parte impegnata, per la quale non risulta ancora maturato il debito trova allocazione nei conti d'ordine alla voce "impegni per opere da realizzare".

Il Conto del Patrimonio nel suo dettaglio è allegato al presente documento (Allegato A) così come predisposto dagli uffici comunali.

PATTO DI STABILITA'

Al fine di favorire un equilibrato sviluppo della finanza degli enti locali e di garantire nel contempo il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obblighi comunitari e alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione regionale di rivendicare la competenza alla disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali, senza più stabilire limiti temporali.

L'articolo 16, comma 31, del d.l. 138/2011 e l'articolo 31 (*Patto di stabilità interno degli enti locali*) della Legge 12 novembre 2011, n. 183 prevedono il coinvolgimento dall'anno 2013 al rispetto delle norme sul Patto di stabilità nazionale dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 (mille) abitanti (rilevata al 31 dicembre 2011).

L'articolo 32 (*Patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*) della l. 183/2011 prevede che le Regioni a statuto speciale concordino, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonché dei relativi pagamenti e che definiscano, per gli enti locali dei rispettivi territori, le modalità attuative del Patto di stabilità interno. In caso di mancato accordo, si applicano le disposizioni previste in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale.

dunque soggetta solo all'obiettivo relativo alla riduzione del debito

La riduzione del debito richiama i Comuni e le Comunità montane ad un'attenta analisi della propria situazione debitoria al fine di contenere il livello dell'indebitamento. Tale operazione contribuisce alla riduzione degli interessi passivi e, in ultima analisi, al contenimento della spesa corrente.

Il raggiungimento dell'obiettivo relativo alla riduzione del debito in base ai precedenti protocolli d'intesa e alle relative discipline fino all'anno 2009 era soltanto raccomandato e non era prevista alcuna sanzione.

Tuttavia, dall'analisi effettuata dalla Sezione finanza sui dati disponibili per il periodo 2002/2007 è risultato che il debito dei comuni valdostani è incrementato sia in valore assoluto, sia in rapporto al valore aggiunto regionale, ed è stato, pertanto, necessario definire un obiettivo più efficace, come previsto nelle Discipline degli anni 2010, 2011 e 2012.

Per i Comuni, pertanto, la situazione debitoria relativa rappresenta l'indicatore del secondo obiettivo: è costituita principalmente dal rapporto tra lo stock di debito e le entrate proprie ed evidenzia la gravità dell'indebitamento.

Per i Comuni, il vincolo per l'anno 2013 è costituito dall'obbligo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie (Titoli I e III) al 31 dicembre 2013 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla percentuale media del rapporto tra il debito e le entrate proprie dell'insieme dei Comuni nel quinquennio 2007/2011 (pari al 169,59%), ovvero entro il 423,97%.

Il Comune di Fontainemore rispetta ampiamente i limiti e le prescrizioni sopra elencate

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Totale	-	-	-	-	-	-
II) CREDITI						
1) Crediti di parte corrente	751.277,17	303.590,36	558.597,99	12.229,79	3.748,72	504.750,61
2) Crediti in conto capitale	4.815.213,83	716.210,27	975.496,88	-	48.764,94	4.507.162,28
3) Crediti per servizi per conto di terzi	16.066,00	620,04	4.253,90	-	2.101,20	10.330,94
4) Crediti per IVA	-	-	-	-	-	-
Totale	5.582.557,00	1.020.420,67	1.538.348,77	12.229,79	54.614,86	5.022.243,83
III) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	69.336,54	2.899.977,67	2.743.754,43	-	-	225.559,78
2) Depositi bancari	-	-	-	-	-	-
Totale	69.336,54	2.899.977,67	2.743.754,43	-	-	225.559,78
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						
G) RATEI E RISCONTI (*)						
I) Ratei attivi	5.651.893,54	3.920.398,34	4.282.103,20	12.229,79	54.614,86	5.247.803,61
II) Risconti attivi	-	-	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	22.503.332,11	5.226.839,69	4.417.794,53	148.886,70	598.117,42	22.863.146,55
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE	-	-	-	-	-	-
E) CONTRATTI DA ONORARE	-	-	-	-	-	-
F) ENTE PER FIDEISSIONI CONCESSE A TERZI	-	-	-	-	-	-
G) FIDEISSIONI RICEVUTE DA TERZI	-	-	-	-	-	-
H) TERZI PER BENI CONFERITI	-	-	-	-	-	-
I) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-	-	-	-	-
L) TERZI PER RISCHI TRASFERITI	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-

8) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE (*)

II) CREDITI

1) Crediti di parte corrente

2) Crediti in conto capitale

3) Crediti per servizi per conto di terzi

4) Crediti per IVA

III) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Fondo di cassa

2) Depositi bancari

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

G) RATEI E RISCONTI (*)

I) Ratei attivi

II) Risconti attivi

TOTALE RATEI E RISCONTI

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)

CONTI D'ORDINE

D) OPERE DA REALIZZARE

E) CONTRATTI DA ONORARE

F) ENTE PER FIDEISSIONI CONCESSE A TERZI

G) FIDEISSIONI RICEVUTE DA TERZI

H) TERZI PER BENI CONFERITI

I) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

L) TERZI PER RISCHI TRASFERITI

TOTALE CONTI D'ORDINE

ALLEGATO A.

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO

IMPORTI PARZIALI INIZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA CAUSE	CONSISTENZA FINALE	IMPORTI PARZIALI FINALI
		+	-			
1.098.140,25 560.408,68	517.731,57	4.356,16	-	83.406,67	438.681,06	1.102.496,41 663.815,35
Totale						
9.085.801,45 1.967.664,83	7.118.136,62	6.146,80	-	243.507,72	6.880.775,70	9.091.948,25 2.211.172,55
656.698,61	656.698,61	188,76	-	-	656.887,37	656.887,37
536.095,45	536.095,45	-	-	-	536.095,45	536.095,45
4.183.744,63	2.887.832,59	20.793,63	-	135.691,33	2.918.478,00	4.340.229,59
1.295.912,04	888.680,92	1.255,98	-	125.839,55	853.189,74	1.421.751,59
1.156.448,51	888.680,92	1.255,98	-	36.747,16	1.157.704,49	1.157.704,49
267.767,59	78.258,30	4.537,35	-	14.630,80	69.130,43	304.514,75
261.905,27	78.258,30	4.537,35	-	965,58	267.408,20	267.408,20
183.646,97	6.351,73	4.204,75	-	14.630,80	6.971,25	198.277,77
84.791,87	166.439,26	-	-	3.585,23	145.835,94	88.996,62
78.440,14	166.439,26	-	-	20.403,32	367.832,40	82.025,37
367.832,40	166.439,26	-	-	20.403,32	145.835,94	367.832,40
201.393,14	45.475,81	900,40	-	20.603,32	33.144,87	221.996,46
425.930,54	45.475,81	900,40	-	13.231,34	426.830,94	426.830,94
380.454,73	64.314,00	-	-	13.231,34	64.314,00	393.686,07
64.314,00	64.314,00	-	-	-	64.314,00	64.314,00
13.467,22	5.364,96	34.672,36	-	1.950,77	38.086,55	48.139,58
8.102,26	3.831.193,95	1.229.385,16	-	1.950,77	4.924.887,78	10.053,03
3.831.193,95	3.831.193,95	1.229.385,16	-	-	4.924.887,78	4.924.887,78
Totale						
	16.284.842,20	1.302.085,19	-	136.656,91	17.127.797,08	
Totale						
	48.864,80	-	-	-	48.864,80	
	48.864,80	-	-	-	48.864,80	
Totale						
	16.851.438,57	1.306.441,35	-	136.656,91	17.615.342,94	

- A) IMMOBILIZZAZIONI**
- I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**
- 1) Conti pluriennali capitalizzati (relativo fondo ammortamento in detrazione)
 - 2) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo ammortamento in detrazione)
 - 3) Disagge su obbligazioni (relativo fondo ammortamento in detrazione)

- II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**
- 1) Beni demaniali (relativo ammortamento in detrazione)
 - 2) Terreni (patrimonio indisponibile)
 - 3) Terreni (patrimonio disponibile)
 - 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo ammortamento in detrazione)
 - 5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo ammortamento in detrazione)
 - 6) Impianti, macchinari e attrezzature (relativo ammortamento in detrazione)
 - 7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo ammortamento in detrazione)
 - 8) Automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli (relativo ammortamento in detrazione)
 - 9) Mobili, arredi e macchine d'ufficio (relativo ammortamento in detrazione)
 - 10) Università di beni (patrimonio indisponibile) (relativo ammortamento in detrazione)
 - 11) Università di beni (patrimonio disponibile) (relativo ammortamento in detrazione)
 - 12) Immobilizzazioni in corso

- III) IMMOBILIZZAZIONE FINANZIARIA**
- 1) Partecipazioni in imprese
 - 2) Titoli
 - 3) Crediti per depositi cauzionali

TOTALE IMMOBILIZZAZIONE

16.802.573,77

543.502,56

17.566.478,14